



Data Protocollo N° Class: Fasc. Allegati N°

Oggetto: Variante parziale al Piano degli Interventi per la realizzazione di aree destinate alla sosta in località Casale e Debba in Comune di Vicenza - *D.G.R. n. 2948 del 06/10/2009 "Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici"* – **Parere - Ns. rif. n° P5/2023int.**

Comune di Vicenza

e, p.c. Direzione Uffici Territoriali
per il Dissesto Idrogeologico

Vista la domanda pervenuta con nota avente prot. n. 17448 del 31/01/2023 (ns. prot. n. 59518/2023) con cui veniva chiesta la valutazione in merito alla compatibilità idraulica della Variante parziale al Piano degli Interventi di cui all'oggetto, si emette il seguente parere.

Visto il 1° aggiornamento del Piano di Gestione Rischio Alluvioni (P.G.R.A.) adottato con delibera n. 3 del 21/12/2021 della Conferenza Istituzionale Permanente;

Vista la D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009 che fornisce indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici e loro varianti al fine di garantire un'adeguata sicurezza idraulica degli insediamenti;

Vista la L.R. n. 11 del 23/04/2004 "Norme per il governo del territorio";

Vista la L.R. n. 14 del 06/06/2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo del suolo e modifiche alla L.R. n. 11/2004" nel particolare l'art. 3, c. 3 punto d);

Visto il parere favorevole espresso per il Piano di Assetto Territoriale (P.A.T.) comunale con nota avente prot. n. 666988 del 30/11/2009;

Vista la valutazione di compatibilità idraulica redatta dal geol. Cristiano Mastella, iscritto all'Ordine dei Geologi della Regione del Veneto al n. 527;

Visto il parere espresso dal Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta con nota avente prot. n. 1966 del 03/03/2023 (ns. prot. n. 122329/2023), già agli atti del Comune, che è da considerarsi integrativo a questo parere regionale, laddove non ne sia in contrasto;

Atteso che il presente atto costituisce esclusivamente parere tecnico in merito alla compatibilità idraulica del nuovo strumento urbanistico comunale, ai sensi della D.G.R.V. n. 2948 del 06/10/2009 e che restano pertanto fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti necessari ai fini dell'approvazione dello stesso;

Tutto ciò premesso e considerato,

si esprime parere favorevole

subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni che dovranno essere recepite nel nuovo strumento urbanistico:

- il Piano degli Interventi (P.I.) comunale dovrà sempre adeguarsi ai contenuti della D.G.R.V. n. 2948/2009, a tutte le norme di settore (P.G.R.A., ecc.) ed alle eventuali modifiche che ne seguiranno;
- dovranno mantenersi e rispettarsi tutte le condizioni già evidenziate col parere espresso per il P.A.T. in premessa, eccetto quanto affinato con il presente;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it



- è da considerarsi recepito il parere del Consorzio di cui sopra, laddove non contrasti con quanto esplicitato nel presente documento e in quanto riportato per il P.A.T.;
- nelle Norme Tecniche Operative (N.T.O.) dovrà aggiornarsi l'articolo riguardante la "compatibilità idraulica", nel quale dovranno riportarsi le direttive principali dello studio sopra richiamato ed i contenuti del presente atto;
- per l'intervento: "Nuove dotazioni di sosta a Casale", incluso nel Piano, con trasformazione territoriale superiore a 0,1 ettari, andrà redatta, se vi fossero variazioni, un'ulteriore apposita relazione di compatibilità idraulica in forma esecutiva che dovrà venire valutata ed accettata da codesto Comune. Non sarà, pertanto, necessario acquisire un nuovo parere da questa Unità regionale;
- andrà, comunque, evidenziato che, ai sensi del capitolo 7, quarto capoverso dell'allegato A della delibera di cui all'oggetto eventuali pareri su interventi puntuali aventi carattere definitivo o esecutivo saranno espressi solo dall'Ente gestore del corpo idrico recettore dei maggiori apporti d'acqua, mentre all'altro sarà sufficiente una comunicazione dei dati idraulici essenziali con l'individuazione corografica del recettore più prossimo per un'eventuale presa d'atto;
- per l'intervento: "Nuove dotazioni di sosta a Debba", con trasformazione del territorio inferiore a 0,1 ettari, sarà sufficiente l'adozione di buoni criteri costruttivi per ridurre le superfici impermeabili (rif. presa d'atto prot. n. 76383 del 09/02/2023);
- prima di ogni studio per la mitigazione per filtrazione nei terreni con carattere esecutivo dovranno effettuarsi attente indagini geologiche e determinarsi i valori effettivi delle permeabilità k dei terreni;
- considerato, inoltre, che gli interventi in argomento ricadono in zona a pericolosità idraulica moderata (P1) e a rischio R1 e R2 del P.G.R.A. dell'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali, dovranno essere adottate misure di mitigazione idraulica adeguate alle N.T.A. del suddetto Piano di Gestione. A tal proposito, si approfondiscano le esistenti o prevedibili fragilità e di conseguenza si valutino le specifiche ulteriori misure di mitigazione, affinché non venga aggravato l'esistente livello di rischio idraulico, né venga pregiudicata la possibilità di riduzione di tale livello. Per questi interventi dovrà essere redatto un apposito piano di manutenzione riguardante le opere e le reti di raccolta acque da realizzarsi per la mitigazione idraulica. Questi si dovrà tenere sempre disponibile per la consultazione, l'aggiornamento e seguirne le direttive;
- per interventi ubicati in aree a deflusso difficoltoso dovrà imporsi un'adeguata indagine e determinarsi gli opportuni accorgimenti al fine di evitare che il medesimo produca effetti "negativi" sulle nuove opere e sulle località circostanti;
- nelle N.T.O. dovrà specificarsi l'obbligo di assoggettare eventuali interventi che cadano nella fascia di rispetto idraulico di corsi d'acqua demaniali, ai sensi del R.D. n. 523/1904 e s.m.i. e del R.D. n. 368/1904 e s.m.i., a parere di concessione/autorizzazione idraulica presso gli Enti competenti (Genio Civile Vicenza o Consorzio);
- per le acque definite pubbliche (vedasi anche l'art. 822 del Codice Civile), in particolare per i corsi d'acqua, anche difetti di argini o tombinati, è fatto divieto di realizzare o autorizzare fabbricati entro la fascia di rispetto dei 10 metri dall'unghia arginale esterna o dal ciglio superiore delle sponde;
- nel caso si intendano realizzare sistemi di accumulo e utilizzo delle acque invase o di trattamento per i medesimi dovranno prevedersi delle linee separate e non interferenti con quelle adibite alla mitigazione idraulica;
- nel caso si intendano creare zone umide con presenza di vegetazione o altri ingombri dovrà incrementarsi l'area destinata agli invasi di raccolta acque di modo sia tenuto sempre libero dai predetti ed efficiente un volume di invaso pari a quello calcolato per la compatibilità idraulica;
- le opere di mitigazione ai fini della compatibilità idraulica dovranno sempre annoverarsi tra le opere di urbanizzazione primaria;

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900

Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867

e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- le superfici destinate all'invaso delle acque meteoriche dovranno essere vincolate di modo che ne sia stabilita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare inalterata la loro destinazione nel tempo (ad. es. con atto notarile o con apposito vincolo/indicazione comunale);
- ogni opera di mitigazione dovrà essere opportunamente mantenuta di modo che nel tempo non riduca la propria efficacia nei confronti dell'assorbimento delle piogge.

Restano in ogni caso fatte salve tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale o alle reti di bonifica, oltre che alle norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento.

Si tiene a precisare che il presente parere, rilasciato ai soli fini di una verifica di compatibilità con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio, non costituisce parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dal Piano in oggetto.

Distinti saluti.

Il Direttore
Ing. Giovanni Paolo Marchetti

Responsabile del Procedimento: Ing. Giovanni Paolo Marchetti
Responsabile per l'istruttoria: Ing. Giovanni Maderni - giovanni.maderni@regione.veneto.it
Referente istruttoria: Rag. Fiorella Sella tel.: 0444/337805 - fiorella.sella@regione.veneto.it

Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico
Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900
Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867
e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

fatturazione elettronica - codice univoco Ufficio 4SBNX8

P.IVA 02392630279